

DECISIONE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA EFTA

N. 93/16/COL

dell'11 maggio 2016

raccomandazione dell'Autorità di vigilanza EFTA relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi dell'atto cui è fatto riferimento al punto 5 cl dell'allegato XI dell'accordo SEE (direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica), adattato dal protocollo 1 dell'accordo SEE e dalle modifiche settoriali all'allegato XI di detto accordo [2017/608]

L'AUTORITÀ DI VIGILANZA EFTA ⁽¹⁾,

visto l'atto cui è fatto riferimento all'allegato XI, punto 5 cl, dell'accordo SEE [direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica ⁽²⁾ (di seguito la «direttiva quadro»)], adattato dal protocollo 1 dell'accordo SEE e dalle modifiche settoriali all'allegato XI di detto accordo, in particolare l'articolo 15, paragrafo 1,

vista la raccomandazione dell'Autorità del 5 novembre 2008 relativa ai mercati rilevanti del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ⁽³⁾ (di seguito «la raccomandazione dell'Autorità del 2008») e le linee direttrici dell'Autorità per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ⁽⁴⁾,

considerando quanto segue:

- (1) Il 9 ottobre 2014 la Commissione europea (di seguito la Commissione) ha emanato la raccomandazione 2014/710/UE ⁽⁵⁾ relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva quadro.
- (2) Il punto di partenza per la revisione della raccomandazione dell'Autorità sui mercati rilevanti è la raccomandazione 2014/710/UE. Ai fini della revisione, l'Autorità ha adottato un approccio secondo il quale gli sviluppi del mercato devono essere messi a confronto con un parametro a livello SEE e non considerando solamente la situazione del mercato interna ai singoli Stati EFTA.

⁽¹⁾ Di seguito, «l'Autorità».

⁽²⁾ GU L 108 del 24.4.2002, pag. 33.

⁽³⁾ Raccomandazione dell'Autorità di vigilanza EFTA, del 5 novembre 2008, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi dell'atto cui è fatto riferimento al punto 5 cl dell'allegato XI dell'accordo SEE (direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica), adattato dal protocollo 1 dell'accordo SEE e dalle modifiche settoriali all'allegato XI di detto accordo (GU C 156 del 9.7.2009, pag. 18 e supplemento SEE n. 36 del 9.7.2009, pag. 1).

⁽⁴⁾ Linee direttrici dell'Autorità di vigilanza EFTA, del 14 luglio 2004, per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato ai sensi del nuovo quadro normativo per le reti e i servizi di comunicazione elettronica di cui all'allegato XI dell'accordo sullo Spazio economico europeo (GU C 101 del 27.4.2006, pag. 1 e supplemento SEE n. 21 del 27.4.2006, pag. 1) (di seguito le «linee direttrici dell'Autorità per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato»).

⁽⁵⁾ Raccomandazione 2014/710/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione ex ante ai sensi della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica (GU L 295 dell'11.10.2014, pag. 79).

